

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2024, n. 8-442

D.P.R. n. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. Legge regionale n. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e disposizioni per il riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 4-5 settembre 2024 nella Città Metropolitana di Torino



Seduta N° 30

Adunanza 02 DICEMBRE 2024

Il giorno 02 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Enrico BUSSALINO - Elena CHIORINO - Marco GABUSI - Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI

DGR 8-442/2024/XII

OGGETTO:

D.P.R. n. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. Legge regionale n. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e disposizioni per il riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 4-5 settembre 2024 nella Città Metropolitana di Torino

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”*, all'articolo 5, prevede la possibilità per la Giunta regionale di adottare misure volte a favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole; all'articolo 6, stabilisce che la Giunta regionale deliberi, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso;

la legge regionale n. 63/1978, agli articoli 54 e 55, disciplina le funzioni trasferite alla Regione in attuazione dell'articolo 70 del DPR n. 616/1977, in materia di interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale, prevedendo, in particolare, che le stesse siano esercitate dalla Giunta regionale.

Preso atto che, come evidenziato da ARPA Piemonte, agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

nella notte tra il 4 e il 5 settembre 2024, si sono verificati rovesci temporaleschi localmente molto forti e cumulate areali di precipitazione significative, soprattutto a ridosso delle vallate occidentali e nordoccidentali;

le precipitazioni più abbondanti nelle due giornate dell'evento si sono verificate nel Torinese, con valori cumulati superiori a 200 mm nelle valli di Lanzo e prossimi a 190 mm in val Chisone. Per

quanto riguarda il reticolo fluviale, incrementi significativi sono stati registrati nella mattina del 5 settembre per i corsi d'acqua montani e pedemontani occidentali e nord-occidentali;

in particolare, in Valle di Susa, un fenomeno di flusso iperconcentrato si è attivato lungo il torrente Gerardo, che è esondato in più punti causando sovralluvionamento e l'asportazione di due ponti: uno in corrispondenza della borgata Combe (isolata con una ventina di residenti), l'altro in borgata Giordani del comune di Mattie. Più a valle, l'esondazione dello stesso torrente Gerardo ha interessato la strada provinciale 24, presso località Santa Petronilla in comune di Bussoleno (allagamento e sovralluvionamento). In Val Cenischia, nel Comune di Novalesa, si sono verificate riattivazioni dei Torrenti Marderello, Gioglio e Lamet, con parziale coinvolgimento dell'edificato.

Dato atto che, come da verifiche effettuate dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, tali fenomeni alluvionali hanno compromesso alcune infrastrutture irrigue localizzate in Val di Susa, nei comuni di Mattie, Bussoleno e Novalesa, con particolare riferimento alle opere di presa.

Preso atto, inoltre, delle segnalazioni di danni pervenute e accertate da parte dagli uffici regionali competenti per territorio la loro consistenza (come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo).

Dato atto, a tal fine, della relazione n. 1/2024 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura" che, per le finalità di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., quantifica i danni alle infrastrutture irrigue.

Dato atto, inoltre che:

in esito alle verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, risulta necessario avvalersi, per la conclusione della procedura di delimitazione, della facoltà di proroga di 30 giorni prevista, dall'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, in quanto l'accesso ai luoghi interessati dai danni è avvenuto con difficoltà vista la zona impervia e alluvionata in cui sono localizzate le opere di presa.

Ritenuto pertanto necessario richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 ed ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 4-5 settembre 2024 nella Città Metropolitana di Torino.

Ritenuto, a tale fine, di delimitare i territori danneggiati, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto inoltre di demandare ai competenti Uffici della Direzione Agricoltura e Cibo la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i..

Visti:

il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 con il quale la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente regolamento della Commissione (CE) n. 702/2014;

il D.Lgs. n. 32/2018 che modifica il D.Lgs. n. 102/2004, integrandolo con le disposizioni previste dal regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Richiamato che:

il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022, all'articolo 2, "definizioni" distingue le calamità naturali comprendendo tra di esse i terremoti, le valanghe, le frane, le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale, dalle avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale le quali invece sono rappresentate da condizioni meteorologiche sfavorevoli quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, precipitazioni forti o persistenti o grave siccità che distruggano più del 30% della produzione media calcolata sulla

base del triennio o quadriennio precedente o della produzione media triennale calcolata sui cinque anni o otto precedenti, escludendo il valore più elevato e quello più basso;

lo stesso regolamento UE sopra richiamato, nonché il D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 32/2018, definiscono le caratteristiche ed i limiti di finanziamento relativi agli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali distinguendoli da quelli relativi agli aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo.

Visti gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) pubblicati in G.U.U.E. L 485 del 21/12/2022;

visto il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022;

visto il D.P.R. n. 616/1977, art. 70;

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 32/2018;

vista la l.r. n. 63/1978, artt. 54 e 55;

vista la D.G.R. n. 25 – 4316 del 5 dicembre 2016.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di stabilire di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 ed ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 4-5 settembre 2024 nella Città Metropolitana di Torino;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-442-2024-All_1-DGR_piogge-4-5_settembre_2024_allegato_A.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

D.P.R. n. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. Legge regionale n. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 4-5 settembre 2024 nella Città Metropolitana di Torino

Delimitazione dei territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

- piogge alluvionali del 4 e 5 settembre 2024;
- applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/2004 per danni alle infrastrutture rurali nel territorio del seguente comuni:

N.	COMUNE	ENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE INFRASTRUTTURA DANNEGGIATA	IMPORTO
1	BUSSOLENO	Consorzio irriguo delle Valli Susa e Cenischia	Opere di presa e canalizzazioni del consorzio Inverso di Bussoleno	270.000,00
2	MATTIE	Consorzio irriguo delle Valli Susa e Cenischia	Opere di presa e canalizzazioni del consorzio irriguo e di miglioramento fondiario bealere di Mattie	45.000,00
3	NOVALESA	Consorzio irriguo delle Valli Susa e Cenischia	Opere di presa e canalizzazioni del consorzio di miglioramento e di sviluppo agricolo Alpe Casciò	80.000,00
			TOTALE euro	395.000,00